



**REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO  
DELLO STEMMA, DEL GONFALONE,  
DELLA FASCIA TRICOLORE  
E DELLE BANDIERE**

**APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI  
CONSIGLIO COMUNALE  
N. 23 DEL 27/05/2010**

## **Art. 1 - Contenuto del Regolamento**

- 1) Il presente Regolamento, disciplina l'uso del Gonfalone comunale in occasione di pubbliche cerimonie, manifestazioni o altri avvenimenti che, assumendo un significato di adesione e solidarietà dell'intera comunità, richiedono la partecipazione dell'Amministrazione comunale.
- 2) Il presente regolamento, disciplina altresì l'uso dello stemma, della fascia tricolore e delle bandiere.
- 3) Il Gonfalone e lo Stemma sono stati concessi con Decreto del Presidente della Repubblica del 25 Marzo 2009.

## **CAPO I – LO STEMMA**

### **Art. 2 - Lo Stemma**

Il Comune ha come segno distintivo della propria personalità giuridica uno Stemma descritto per come appresso **“di cielo,al colle all'italiana di verde,accompagnato da due simili colli,più bassi e più stretti,uno a destra l'altro a sinistra,quest'ultimo sostenente la quaglia sorante,al naturale;essi colli fondati sulla pianura di azzurro,mareggiata di argento;il tutto accompagnato nel canton destro del capo dalla cometa di sette raggi e con la coda ondeggiante in palo all'ingiù,d'oro. Ornamenti esteriori da Comune”**

### **Art. 3 - Riproduzione dello Stemma**

- 1) Lo stemma del Comune viene riprodotto a cura degli organi comunali:
  - sulla carta e sugli atti d'ufficio;
  - sui manifesti pubblici e sugli inviti diramati dal Comune;
  - sugli atti e sui documenti riguardanti manifestazioni promosse direttamente, partecipate o patrocinate dal Comune;
  - sulle pubblicazioni curate, partecipate o patrocinate dal Comune;
  - sulle targhe murali nelle sedi degli Uffici comunali;
  - sugli automezzi comunali;
  - sulle targhe, sulle medaglie e su altri oggetti di rappresentanza;
  - sul sito internet del Comune;
  - su ogni altro atto, documento od oggetto su cui il Comune intende riprodurre il suo stemma.
- 2) L'uso dello stemma del Comune da parte di privati, persone fisiche o giuridiche, deve essere preventivamente autorizzata dal Sindaco, quando egli ne ravvisi l'opportunità e la convenienza al fine di valorizzare le iniziative e le attività svolte dai cittadini in forma singola e/o associativa.
- 3) Chi ne fosse autorizzato deve, a richiesta del Comune, dimostrare di farne buon uso.
- 4) Qualora si ravvisi l'improprietà dell'uso dello stemma, il Sindaco può revocare l'autorizzazione all'uso.

## **CAPO II – IL GONFALONE**

### **Art. 4 - Il Gonfalone**

- 1) Ai sensi dell'art.12 del D.P.R. 7 aprile 2000 n. 121, il Comune fa uso del Gonfalone cui spetta il posto d'onore, accompagnato sempre dalla Bandiera nazionale ( si intende con ciò una fascia tricolore apposta sul Gonfalone).
- 2) Il Gonfalone del Comune è costituito da **“un drappo di giallo, riccamente ornato di ricami si argento e caricato dallo stemma con la iscrizione centrata in argento,recante la denominazione del Comune. Le parti in metallo e i cordoni saranno argentati. L'asta verticale sarà ricoperta di velluto giallo,con bullette argentate poste a spirale. Nella freccia sarà rappresentato lo stemma del comune e sul gambo inciso il nome. Cravatta con nastri ricolorati dai colori nazionali frangiati d'argento.”**
- 3) Il Gonfalone è un segno distintivo della personalità dell'ente ed è tutelato nei confronti dei terzi.

### **Art. 5 - Custodia del Gonfalone**

1) Il Gonfalone sarà custodito, in apposita teca, nei locali del Comando di Polizia Municipale con esposte le bandiere nazionale ed europea.

### **Art. 6 - Uso del Gonfalone**

1) Nelle cerimonie ufficiali che si svolgono all'interno del Palazzo Municipale o nelle sale comunali il Gonfalone è esposto accompagnato sempre dalla bandiera nazionale e da quella europea.

2) Nelle pubbliche cerimonie funebri è applicata al Gonfalone una fascia di velo nero.

3) Il Gonfalone rappresenta il Comune nelle seguenti solennità: civili, militari, patriottiche, religiose cui partecipa ufficialmente l'Amministrazione Comunale, accompagnando il Sindaco o chi lo rappresenta:

- Festa del S. Patrono ( 6 Novembre)
- Festa della Repubblica (2 giugno)
- Festività del Corpus Domini
- Festa dell'Unità Nazionale (4 novembre)
- Festa della Repubblica ( 2 giugno)
- Lutto cittadino, regionale o nazionale
- Cerimonie di gemellaggio
- Cerimonie organizzate direttamente dal Comune
- Cerimonie ufficiali di altri Enti a cui il Comune sia ufficialmente invitato a presenziare

4) Le manifestazioni patriottiche promosse dalle Associazioni combattentistiche e partigiane sono assimilate alle pubbliche manifestazioni di interesse generale del Comune.

5) La partecipazione del Gonfalone è prevista anche in occasione dei funerali di Amministratori in carica o ex e dipendenti comunali deceduti sia durante la permanenza in servizio che in pensione.

### **ART. 7 – Utilizzo del Gonfalone nell'ambito di iniziative organizzate da soggetti esterni all'Ente**

1) L'Amministrazione comunale può disporre l'uso e l'esposizione del Gonfalone in occasione di manifestazioni ed iniziative di interesse per la comunità locale, organizzate da Enti, Associazioni, Movimenti che perseguono obiettivi di elevazione sociale, culturale, morale e civile della collettività.

2) L'invio del Gonfalone, autorizzato dal Sindaco, è subordinato alla valutazione sia del carattere civile ed etico dell'iniziativa, sia della sua capacità di rappresentazione della comunità locale.

Analogamente, l'Amministrazione Comunale può prevedere la partecipazione del proprio Gonfalone a manifestazioni ed iniziative organizzate da soggetti pubblici e/o privati che si svolgono anche fuori del territorio comunale.

### **ART. 8 - Modalità per la concessione e l'invio del Gonfalone**

La partecipazione del Gonfalone a pubbliche manifestazioni organizzate da soggetti esterni all'Ente viene di volta in volta autorizzata dal Sindaco, previa valutazione del valore morale della presenza del Gonfalone, in conformità ai fini pubblici e agli interessi collettivi dei quali il Comune è depositario.

### **Art. 9 – Porta gonfalone, scorta e collocazione del Gonfalone**

1) Il Gonfalone è portato da almeno due Agenti di Polizia Municipale in alta uniforme, che ne costituiscono la scorta.

2) La partecipazione del Gonfalone civico deve essere sempre accompagnata dal Sindaco o da altro rappresentante del Comune da lui delegato, munito di fascia tricolore.

3) In occasione dei cortei per commemorazioni o altre manifestazioni civili, militari, religiose o patriottiche, il Gonfalone deve trovare posto in testa al corteo stesso, osservando, qualora sia presente, la prioritaria dignità della bandiera nazionale e riservando il posto d'onore alle bandiere decorate al valor civile e militare.

4) Se alla cerimonia presenzia il Gonfalone della Provincia e/o della Regione, questo deve avere il posto d'onore a fianco del Gonfalone del Comune.

5) Quando il Gonfalone partecipa ad una cerimonia in luogo chiuso, esso occupa il posto d'onore alla destra del tavolo di presidenza.

6) Se alla riunione sono presenti la bandiera nazionale e quella europea, il posto d'onore è riservato a queste ultime.

7) Nei cortei funebri il Gonfalone precederà o seguirà il feretro secondo le usanze locali.

8) Nelle processioni religiose il Gonfalone seguirà immediatamente il clero.

9) In ogni caso, è fatto salvo quanto stabilito dall'ordinamento nazionale in materia.

### **CAPO III - LA FASCIA TRICOLORE E LE BANDIERE**

#### **Art. 10 - La fascia tricolore**

- 1) L'art. 50, comma 12 del D.Lgs. 267/2000 definisce la fascia tricolore come "distintivo del Sindaco", unitamente allo stemma della Repubblica Italiana e lo stemma del Comune, da portare a tracolla.
- 2) L'uso della fascia tricolore è strettamente riservato alla persona del Sindaco, il quale potrà farsi rappresentare con l'uso di tale distintivo da un Assessore, dal Presidente del Consiglio Comunale o da un Consigliere Comunale, a ciò espressamente delegati, ai sensi della circolare del Ministero degli interni n.5/1998

#### **Art.11 - Esposizione delle bandiere all'esterno del Palazzo Municipale**

- 1) L'esposizione dei vessilli all'esterno degli edifici pubblici è regolato dalla legge 5 febbraio 1998 n. 22 e dal D.P.R. 7 aprile 2000 n. 12.
- 2) All'esterno del Palazzo Municipale sono esposte quotidianamente la bandiera nazionale e quella europea.
- 3) In aggiunta alla bandiera nazionale e a quella europea viene esposta all'esterno del Palazzo Municipale nella giornata del 24 ottobre la bandiera delle Nazioni Unite.
- 4) Le bandiere dovranno essere, nelle ore notturne, adeguatamente illuminate.
- 5) Il Sindaco può autorizzare l'esposizione di bandiere di altri Enti, Corpi dello Stato o associazioni nel rispetto delle disposizioni di legge e del presente regolamento, indicandone le relative modalità.
- 6) La bandiera della Repubblica italiana e quella dell'Unione Europea vengono esposte all'esterno degli uffici pubblici e istituzioni comunali di cui al seguente prospetto:
  - 1- Piazza Fabio Filzi Sede Comunale
  - 2- Via Salvo D'Acquisto Sede distaccata Comunale e del Giudice di Pace
  - 3- Via De Amicis Istituto comprensivo - Scuola Media -
  - 4- Via Carducci Plesso scolastico G.Di Napoli
  - 5- Via Tramonti Plesso Scolastico M.Venneri
  - 6- Via Fuori Porta Pia Plesso Scolastico Mons.Faggiani
  - 7- Piazza V.Emanuele Plesso scolastico scuola Primaria e dell'Infanzia
  - 8- Via Stabilimento Plesso scolastico scuola Primaria e dell'infanzia
  - 9- Via Golia Istituto Liceo Scentifico
  - 10- Via I° tr G.Natale Istituto Professionale
  - 11- Via Berlinguer Istituto Alberghiero

#### **Art. 12 - Esposizione delle bandiere all'interno degli edifici comunali**

- 1) All'interno del Palazzo Municipale la bandiera nazionale e quella europea sono quotidianamente esposte nell'Ufficio del Sindaco e nella Sala Consiliare.
- 2) In occasione di cerimonie ufficiali la bandiera nazionale, quella europea e il Gonfalone Comunale sono esposte, a discrezione del Sindaco, nelle sale a ciò destinate.
- 3) Il Sindaco può disporre l'esposizione di bandiere di altri Enti, Corpi dello Stato o associazioni nel rispetto delle disposizioni di legge e del presente regolamento, indicandone le relative modalità.

#### **Art . 13 - Modalità di esposizione delle bandiere**

- 1) Le bandiere devono essere usate in modo dignitoso e non devono essere esposte in cattivo stato d'uso. Né su di esse, né sul pennone che le reca, possono applicarsi figure, scritte o lettere di alcun tipo.
- 2) Le bandiere devono avere la stessa dimensione ed essere issate su pennoni separati e tutte alla stessa altezza.
- 3) Quando le bandiere sono due, quella nazionale occupa la posizione sinistra rispetto all'osservatore.
- 4) Quando le bandiere sono tre quella nazionale è posta al centro e quella europea occupa la posizione sinistra rispetto all'osservatore.
- 5) Le bandiere esposte in segno di lutto devono essere tenute a mezz'asta o recare all'estremità superiore dell'inferitura, due strisce di velo nero.
- 6) Per quanto riguarda ulteriori modalità di esposizione delle bandiere si rimanda alle disposizioni di legge, uso e consuetudine vigenti.

#### **CAPO IV - DISPOSIZIONI FINALI**

##### **Art. 14 - Responsabile della corretta applicazione del presente Regolamento**

1) Con decreto del Sindaco, da adottarsi entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, viene individuato il funzionario responsabile della corretta esposizione delle bandiere e della regolare applicazione dei capi da II a V del presente regolamento.

##### **Art.15 - Casi non previsti dal presente regolamento**

1. Per quanto non previsto nel presente regolamento troveranno applicazione:

- a) le norme nazionali e, in particolare: -La legge 05.02.1998, n. 22 ed il D.P.R. 07.04.2000, n. 121;
- b) le norme regionali;
- c) lo Statuto Comunale;
- d) il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi.

##### **Art. 16 - Entrata in vigore**

Il presente Regolamento entrerà in vigore decorsi 15 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio, in conformità alle disposizioni vigenti.



